

CURRICOLO VERTICALE DI ITALIANO - IC "MARTA RUSSO"



NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

- Ascolto e parlato
- Lettura
- Scrittura
- Lessico
- Riflessione linguistica

PROFILO E COMPETENZA DI ITALIANO ATTESA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Competenza di riferimento: **“Comunicazione nella madrelingua”** è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un’intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.
- Le altre competenze: Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, Competenza digitale, Imparare a imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa e imprenditorialità, Consapevolezza ed espressione culturale

TRAGUARDI DELLA COMPETENZA COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA ALLA FINE DI OGNI GRADO DI SCUOLA

| | | |
|--|---|--|
| <p>Tutti i campi d'esperienza, con particolare riferimento a: I DISCORSI E LE PAROLE</p> | <p>Tutte le discipline, con particolare riferimento a: ITALIANO</p> | |
| <p>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA</p> | <p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> | <p>AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p> |
| <p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta, filastrocche, rime, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p> | <p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla</p> | <p>L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione</p> |

| | | |
|--|--|--|
| | <p>varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p> | <p>comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p> |
|--|--|--|

| UNITA' FORMATIVA | | ITALIANO | SCUOLA DELL'INFANZIA |
|----------------------------|---------------------------------------|---|--|
| | | CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE | |
| COMPETENZE ATTESE | AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA | <p>A. Ascolto e parlato Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>B. Lettura Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>C. Scrittura Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p> <p>D. Lessico Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>E. Riflessione linguistica Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p> | |
| | | <p>CONOSCENZE (SAPERE)</p> <p>A. Frasi di senso compiuto. Il proprio e il vissuto altrui. D. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.</p> | <p>ABILITÀ (SAPER FARE)</p> <p>A. Sviluppare il linguaggio attraverso l'ascolto di testi, racconti. Ascoltare e comprendere storie. D. Pronunciare un repertorio di parole e frasi di uso comune.</p> |
| OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | ANNI TRE | <p>A. Frasi di senso compiuto. Il proprio e il vissuto altrui. B. Fiabe, racconti e favole. D. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.</p> | <p>A Sviluppare il linguaggio attraverso l'ascolto di testi, racconti. Ascoltare e comprendere storie. D. Pronunciare un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune.</p> |
| | ANNI QUATTRO | | |

| | | |
|--------------------|--|---|
| ANNI CINQUE | <p>A. Frasi di senso compiuto. Il proprio e il vissuto altrui.</p> <p>D. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.</p> <p>E. Assonanze, rime e somiglianze semantiche</p> | <p>A-D. Sviluppare il linguaggio attraverso l'ascolto di testi, racconti, drammatizzazioni etc.</p> <p>Ascoltare e comprendere storie finalizzate ad esplorare le emozioni. Ascoltare e comprendere storie di vario genere tratte dalla cultura popolare.</p> <p>Pronunciare un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune.</p> <p>E. Riconoscere rime e assonanze.</p> |
|--------------------|--|---|

| UNITA' FORMATIVA | | SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINA: ITALIANO |
|--------------------------|---|---|
| COMPETENZE ATTESE | AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA | <p>A. Ascolto e parlato L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>B. Lettura Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p>C. Scrittura Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>D. Lessico Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>E. Riflessione linguistica È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p> |

| | | | |
|----------------------------|----------------|--|--|
| OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CLASSI PRIME | <p style="text-align: center;">CONOSCENZE (SAPERE)</p> <p>A. Gli elementi funzionali alla comunicazione. Le esperienze personali.</p> <p>B. Le principali convenzioni di lettura. La corrispondenza tra fonemi e grafemi. La lettura e la comprensione di brevi testi e l'individuazione del senso globale.</p> <p>C. Le convenzioni ortografiche: uso della maiuscola e delle doppie. L'organizzazione delle pagine. Gli elementi funzionali della comunicazione (concordanze, tratti periodici, funzioni affermative, negative, esclamative).</p> <p>D. L'uso appropriato di nuovi vocaboli. La divisione in sillabe. La distinzione tra vocali e consonanti.</p> <p>E. I concetti spazio-temporali. I registri linguistici: registro informale. Le principali convenzioni ortografiche. I segni di punteggiatura. La funzione sintattica delle parole nella frase semplice. Nomi, articoli, verbi, qualità.</p> | <p style="text-align: center;">ABILITÀ (SAPER FARE)</p> <p>A. Stimolare l'attenzione sul messaggio orale avvalendosi del contesto e dei linguaggi verbale e non verbali. Partecipare alle conversazioni rispettando le consegne e i turni di parola. Raccontare semplici esperienze personali.</p> <p>B. Acquisire le strumentalità di base della lettura: ad alta voce e con espressività. Leggere brevi testi e rispondere a semplici domande di comprensione.</p> <p>C. Scrivere brevi testi applicando le convenzioni ortografiche. Utilizzare lo spazio scritto da un punto di vista grafico. Raccontare brevemente esperienze legate al proprio vissuto</p> <p>D. Distinguere tra vocali e consonanti. Percepire la divisione in sillabe delle parole. Utilizzare nell'uso orale i vocaboli fondamentale e più frequenti.</p> <p>E. Organizzare il contenuto di un testo secondo il criterio della successione temporale PRIMA-DOPO. Usare correttamente le principali convenzioni ortografiche. Utilizzare correttamente i segni di punteggiatura. Conoscere la funzione sintattica delle parole nella frase semplice. Riconoscere e classificare nomi, articoli, verbi, qualità.</p> |
| | CLASSI SECONDE | <p>A. La comprensione di istruzioni, consegne e comandi. Gli elementi della comunicazione interpersonale: emittente, destinatario, messaggio, codice. La comunicazione: emittente, destinatario, codice, messaggio.</p> <p>B. Le principali convenzioni ortografiche di lettura. Le varie tecniche di lettura (silenziosa e ad alta voce) e ricerca delle informazioni relative a personaggi, luoghi e tempi.</p> <p>C. Le tecniche di scrittura: schemi guidati e testi da completare. I concetti logico-temporali: prima, dopo, mentre, alla fine.</p> <p>D. L'utilizzo di vocaboli nuovi in forma orale e scritta.</p> <p>E. Le principali convenzioni ortografiche di scrittura: diagrammi, trigrammi, raddoppiamenti, accenti e segni di punteggiatura. L'uso delle convenzioni ortografiche. La definizione di nome, articolo, aggettivo e avverbi</p> | <p>A. Ascoltare e comprendere messaggi di vario tipo. Ascoltare e distinguere messaggi verbali e non verbali. Partecipare alla conversazione, rispettando le regole della comunicazione.</p> <p>B. Applicare semplici strategie di lettura: lettura ad alta voce e silenziosa. Leggere e comprendere testi narrativi e descrittivi.</p> <p>C. Scrivere brevi testi narrativi rispettando le convenzioni ortografiche. Raccontare una storia personale e non con inizio dato e svolgimento in autonomia. Raccontare per iscritto il proprio vissuto in ordine logico e cronologico.</p> <p>D. Ampliare il lessico. Usare in modo appropriato i nuovi vocaboli. Scrivere correttamente parole non note.</p> <p>E. Usare correttamente le principali convenzioni ortografiche. Utilizzare correttamente i segni di punteggiatura. Conoscere la funzione sintattica delle parole nella frase semplice. Riconoscere e classificare nomi, articoli, verbi, qualità. Distinguere in un testo il discorso diretto e indiretto.</p> |

| | | |
|----------------------|--|---|
| CLASSI TERZE | <p>A. Le regole dell'ascolto attivo e le strategie per l'esposizione (rispetto dei turni di parola, tono di voce controllato). La struttura e regole della comunicazione interpersonale. La struttura narrativa e le regole della comunicazione.</p> <p>B. La lettura espressiva e l'uso delle tecniche adeguate. La struttura e lo scopo comunicativo dei vari testi.</p> <p>C. La pianificazione della produzione scritta secondo criteri di successione temporale e logicità nel rispetto delle principali convenzioni ortografiche.</p> <p>D. L'ampliamento del patrimonio lessicale.</p> <p>E. Le parti variabili del discorso I principali elementi della frase: soggetto, predicato, complementi oggetto, di termine e di specificazione. I segni di punteggiatura.</p> | <p>A. Interagire nelle conversazioni formulando domande e fornendo risposte.</p> <p>B. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi), cogliendone il senso globale e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</p> <p>C. Elaborare testi di vario tipo. Produrre testi di vario tipo. Elaborare testi a livello inferenziale e referenziale.</p> <p>D. Riflettere sul significato delle parole e scoprire relazioni di significato. Cominciare ad utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare risposta ai propri dubbi linguistici.</p> <p>E. Riconoscere e classificare le parti variabili del discorso. Utilizzare la punteggiatura in maniera appropriata.</p> |
| CLASSI QUARTE | <p>A. Le regole dell'ascolto partecipato. Le strategie per costruire schemi-guida e prendere appunti. La realizzazione di scalette per organizzare informazioni, idee ed esperienze.</p> <p>B. Le strategie di sintesi sottolineature, cancellature, schemi, domande guida, riduzioni progressive. La lettura di testi di vario tipo. La struttura dei diversi testi proposti: narrativi, descrittivi e informativi. Il senso di semplici testi poetici.</p> <p>C. Le strategie di scrittura adeguate al testo da prodursi: parafrasi, riassunto, testo autonomo. La scrittura di testi di vario genere (descrittivi, regolativi, informativi, espositivi). La rielaborazione in forma scritta di dati, informazioni, vissuti soggettivi e oggettivi, proprie conoscenze, impressioni e istruzioni.</p> <p>D. L'ampliamento del patrimonio lessicale.</p> <p>E. La morfologia e la sintassi. Le convenzioni ortografiche. La struttura della frase e l'analisi dei suoi elementi.</p> | <p>A. Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui. Prendere la parola in scambi comunicativi, rispettando il turno e ponendo domande pertinenti. Riferire su esperienze personali, organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico.</p> <p>B. Leggere testi diversi, cogliendone il senso e l'intenzione comunicativa dell'autore. Leggere in maniera espressiva testi di vario genere. Avvalersi delle anticipazioni del titolo, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che ci si accinge a leggere.</p> <p>C. Raccogliere idee per la scrittura attraverso la lettura del reale, il recupero in memoria e l'invenzione. Produrre testi semplici testi narrativi e descrittivi con parte iniziale, centrale, finale. Compiere operazioni di rielaborazione sui testi. Prendere appunti in maniera diversa.</p> <p>D. Riflettere sul significato delle parole e scoprire relazioni di significato. Conoscere i principali meccanismi di derivazione delle parole. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare risposta ai propri dubbi linguistici.</p> <p>E. Riconoscere e classificare le principali parti del discorso e la loro funzione. Riconoscere la funzione del soggetto, del predicato, delle espansioni (diretta e indirette). Utilizzare consapevolmente i principali segni di punteggiatura. Utilizzare correttamente le convenzioni ortografiche.</p> |

A. Le regole dell'ascolto partecipato. Le strategie per costruire schemi - guida e prendere appunti. La realizzazione di scalette per organizzare informazioni, idee ed esperienze.

B. Le tecniche di lettura: lettura silenziosa, lettura espressiva ad alta voce. I generi testuali: narrativo, descrittivo, poetico, argomentativo, regolativo. Le strategie di sintesi: sottolineature, cancellature, schemi, domande guida, riduzioni progressive.

C. La scrittura autonoma di esperienze personali o vissute da altri, contenenti informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. La parafrasi, la sintesi, gli esercizi di riscrittura.

D. L'ampliamento lessicale. L'utilizzo consapevole del dizionario. Le somiglianze e le differenze di significato tra le parole.

E. Il predicato, il soggetto e i principali complementi diretti ed indiretti. La frase minima. Le categorie grammaticali. La punteggiatura. Le convenzioni ortografiche.

A. Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui. Cogliere in una discussione le posizioni espresse da altri ed esprimere la propria opinione su un argomento noto. Prendere la parola in scambi comunicativi, rispettando il turno e ponendo domande pertinenti. Riferire su esperienze personali, organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico.

B. Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici che fantastici, distinguendo l'invenzione dalla realtà. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. Leggere e confrontare le informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento. Ricercare informazione nei testi utilizzando tecniche di supporto alla comprensione.

C. Produrre testi coerenti e coesi per raccontare esperienze personali, esporre argomenti noti, esprimere opinioni o stati d'animo, in forme adeguate allo scopo e al destinatario. Sintetizzare un testo con il minor numero di parole e il maggior numero di informazioni. Compiere operazioni di rielaborazione sui testi.

D. Comprendere ed utilizzare appropriatamente termini specifici legati alle discipline di studio. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare risposta ai propri dubbi linguistici. Comprendere le principali relazioni tra le parole sul piano del significato.

E. Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi grammaticali basilari di una frase. Individuare ed usare in modo consapevole i modi ed i tempi del verbo. Analizzare la frase nelle sue funzioni.

| UNITA' FORMATIVA | SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DISCIPLINA: ITALIANO |
|---|--|
| <p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">COMPETENZE ATTESE</p> <p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p> | <p>A. Ascolto e parlato L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p> <p>B. Lettura Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p> <p>C. Scrittura Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p> <p>D. Lessico Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>E. Riflessione linguistica Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p> |

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CLASSI PRIME

A. La differenza tra informazioni principali e secondarie contenute in un testo. Le tecniche di supporto per la comunicazione orale. Le modalità di intervento in una discussione nel rispetto delle convenzioni linguistiche. Le varie tecniche di descrizione. L'organizzazione logica delle informazioni a supporto dell'esposizione orale

B. Le tecniche di lettura espressiva. Le strategie di selezione delle informazioni in diverse tipologie testuali. La struttura dei testi in relazione ai diversi generi letterari. Leggere interpretando: drammatizzare una fiaba

C. Le caratteristiche generali della struttura di un testo scritto. Le caratteristiche delle diverse tipologie testuali e ha padronanza degli elementi della comunicazione scritta. Le strategie per individuare i propri errori e processi di auto-correzione. Le tecniche di sintesi di un testo scritto (riassumere) e le tecniche di scrittura creativa di varie tipologie testuali (espositivo e regolativo). La videoscrittura.

D.Le tecniche di ampliamento di un lessico specifico.

E.I connettivi logici, i segni di interpunzione, le tecniche di organizzazione logico-sintattica della frase semplice .

A.Adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. Intervenire in una conversazione di classe con pertinenza, coerenza e correttezza. Riferire oralmente su un argomento di studio. Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative e ordinandole in base a un criterio logico-cronologico. Descrivere oggetti, luoghi, persone selezionando le informazioni significative.

B. Leggere in modalità silenziosa applicando tecniche di supporto alla comprensione. Riformulare le informazioni in forma schematica. Leggere testi letterari individuando tema principale, personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.

C.Scrivere testi di tipo diverso coerenti e coesi. Scrivere testi di forma diversa sulla base di modelli sperimentati. Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi. Utilizzare la videoscrittura per i propri testi e come supporto all'esposizione orale.

D.Ampliare il proprio patrimonio lessicale. Comprendere e usare parole in senso figurato. Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole.

E. Realizzare scelte lessicali adeguate alla situazione comunicativa. Utilizzare i principali meccanismi di formazione delle parole. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.

A. La differenza tra informazioni principali e secondarie contenute in un testo. Le tecniche di supporto per la comunicazione orale e modalità di intervento in una discussione nel rispetto delle convenzioni linguistiche. I diversi tipi di registri linguistici e il loro utilizzo. Le informazioni a supporto dell'esposizione orale.

B. Le tecniche di lettura espressiva. Le diverse tipologie testuali e i diversi generi letterari. Le figure retoriche dei testi letterari.

C. Le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo. Le caratteristiche delle diverse tipologie testuali (testo narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo). Le tecniche di sintesi di un testo scritto (riassumere) e le tecniche di scrittura creativa di varie tipologie testuali (espositivo e regolativo). I principali programmi di videoscrittura (word e presentazioni in formato digitale).

D. L'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.

E. La differenza tra linguaggio denotativo e connotativo. I principali meccanismi di formazione delle parole. L'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa.

A. Adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. Intervenire in una conversazione di classe con pertinenza, coerenza e correttezza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. Saper esporre oralmente su un argomento di studio, utilizzando un registro appropriato in base alla situazione e all'interlocutore. Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative, in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Descrivere oggetti, luoghi, persone selezionando le informazioni significative.

B. Leggere in modalità silenziosa e ad alta voce in modo espressivo, applicando tecniche di supporto alla comprensione. Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie), individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale-temporale, genere di appartenenza. Leggere interpretando: drammatizzare un testo letterario (narrativo o teatrale). Ricavare informazioni esplicite ed implicite da testi di vario tipo, per documentarsi su un argomento o per realizzare scopi pratici.

C. Scrivere testi, applicando procedure e strumenti di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo. Scrivere testi di forma diversa sulla base di modelli sperimentati. Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi; scrivere o inventare testi teatrali. Utilizzare le TIC per la stesura di testi digitali, anche come supporto all'esposizione orale.

D. Ampliare il proprio patrimonio lessicale. Comprendere e usare parole in senso figurato. Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole.

E. Realizzare scelte lessicali adeguate alla situazione comunicativa. Utilizzare i principali meccanismi di formazione delle parole. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa. Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici.

A. La differenza tra informazioni principali e secondarie contenute in un testo. Le tecniche per distinguere le informazioni esplicite e implicite di un testo. Le diverse tipologie testuali I diversi tipi di registri linguistici e il loro utilizzo. Gli elementi ritmici e sonori del testo poetico. Le informazioni a supporto dell'esposizione orale. Le regole dell'argomentare (tesi, antitesi e sintesi) e gli elementi base della struttura del testo.

B. La costruzione di testi, sulla base di quanto letto, con l'ausilio di strumenti tradizionali ed informatici. La lettura e l'interpretazione di testi letterari di vario tipo .

C. L'elaborazione corretta di alcune tipologie testuali adeguate a situazioni, argomenti, scopi e destinatari. La terminologia appropriata, adattando opportunamente registri formale ed informale in base alla situazione comunicativa.

D. L'utilizzo del registro informale e formale realizzando scelte lessicali adeguate. Il riconoscimento di termini specialistici in base ai campi del discorso. L'utilizzo appropriato delle parole di base.

E. L'organizzazione logico e sintattica della frase semplice e complessa.

A. Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.

Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole – chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). Saper esporre oralmente su un argomento di studio, utilizzando un registro appropriato in base alla situazione e all'interlocutore. Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative, in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide

B. Leggere testi ad alta voce in modo espressivo. Leggere testi di varia natura in modalità silenziosa applicando tecniche di supporto alla comprensione. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale.

C. Scrivere testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.

Scrivere testi di forma diversa, sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli alla situazione, all'argomento e sperimentando il registro più adeguato.

D. Comprendere ed usare parole in senso figurato. Riconoscere l'organizzazione e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno ad un primo grado di subordinazione.

E. Realizzare scelte lessicali adeguate alla situazione comunicativa. Utilizzare i principali meccanismi di formazione delle parole. Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici. .

MEDIAZIONE DIDATTICA¹

- **METODI:** lezioni frontali, narrazioni, drammatizzazioni, attività manipolative e sensoriali, attività sonoro-musicali e motorie, esplorazioni e ricerche, lavori di gruppo e a coppie, attività ludiche digitali e non, problem solving, cooperative learning, peer education, classe virtuale, flipped classroom, gamification della didattica, learning by doing, uso delle tecnologie multimediali, attività laboratoriali.
- **STRUMENTI:** materiale strutturato, materiale semi-strutturato, materiale non strutturato, libro, dispositivi multimediali, web, documenti digitali, ebook del libro di testo, audiolibri, piattaforme educative su Cloud, devices personali (BYOD), software per la didattica, uscite didattiche e attività teatrali ed espressive.
- **CONTENUTI:** I contenuti sono riportati dal docente nella propria programmazione annuale.

¹ Per gli alunni con BES si rimanda, laddove necessario, al PDP o al PEI. La metodologia blended qui descritta e in particolare il cooperative learning e la flipped classroom, sono già di per sé inclusive, l'uso di strumenti diversi come video e audio e delle TIC garantiscono il rispetto dei diversi stili di apprendimento e la messa in atto delle intelligenze multiple.

ATTIVITA' ED ESPERIENZE

- Le attività (progetti, compiti di realtà...) che si intendono realizzare in modo concatenato e finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e gradualmente delle competenze, verranno programmate ogni anno in base al piano di offerta formativa dell'istituto e riportate nella programmazione iniziale.

VERIFICA, VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

➤ **CONOSCENZE E ABILITA'**

▪ Tipologie di prove da utilizzare:

- Prove strutturate (cloze, scelta multipla, vero/falso, collegamenti, completamenti, risposta breve, riordino...);
- Prove non strutturate (riproduzioni grafiche–pittoriche, produzioni multimediali, verbalizzazioni, risposte aperte, ricerche guidate e libere...);
- Brevi conversazioni guidate (scambi dialogici, riflessioni, role play, drammatizzazioni);
- Prove d'Istituto per classi parallele in entrata , intermedie e in uscita.

▪ Criteri di valutazione:

- Per la scuola Primaria e Secondaria si rimanda alle Rubriche di valutazione disciplinari.

➤ **COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI:**

▪ Tipologie di prove da utilizzare:

- Osservazione iniziale, intermedia e finale;
- Check list, diario di bordo (per il docente), portfolio (per lo studente), questionari, interviste;
- Compiti di realtà di breve, media e lunga durata in itinere (formative) e a conclusione di un'unità didattica (sommative);
- Attività progettuali e laboratoriali;
- Compiti di realtà d'Istituto intermedi e finali.

▪ Criteri di valutazione:

- Per la scuola Primaria e Secondaria si rimanda alle Rubriche di valutazione delle competenze disciplinari e trasversali.
- Per la scuola dell'Infanzia si rimanda alle Griglie di valutazione delle competenze, progettati per Campi di esperienza e solo per i bambini di cinque anni

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITA' DISCIPLINARI

| INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DECIMALE | Voto |
|---|-------------|
| Scarsa padronanza delle strumentalità di base. Carente conoscenza dei contenuti. Difficoltà nell'uso dei linguaggi disciplinari | 4 |
| Padronanza parziale delle strumentalità di base. Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. Uso elementare dei linguaggi disciplinari | 5 |
| Sufficiente padronanza delle strumentalità di base. Conoscenza essenziale dei concetti e dei contenuti. Uso basilare dei linguaggi disciplinari | 6 |
| Discreta padronanza delle strumentalità di base. Conoscenza e comprensione dei concetti e dei contenuti. Capacità essenziale di organizzare le conoscenze. Uso discreto del linguaggio disciplinare | 7 |
| Padronanza delle strumentalità di base. Conoscenza completa dei concetti e dei contenuti. Capacità di organizzare e sistematizzare le conoscenze. Uso autonomo e corretto del linguaggio disciplinare | 8 |
| Piena padronanza delle strumentalità di base. Conoscenza ampia e approfondita dei concetti e dei contenuti. Capacità di organizzare e rielaborare in modo personale. Uso sicuro del linguaggio disciplinare | 9 |
| Totale padronanza delle strumentalità di base. Conoscenza ampia, approfondita ed organica dei contenuti. Capacità di rielaborazione personale con aspetti originali e creativi. Uso sicuro e preciso del linguaggio disciplinare | 10 |

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA COMPETENZA COMUNICAZIONE IN MADRELINGUA

| NUCLEO FONDANTE | A LIVELLO AVANZATO | B LIVELLO INTERMEDIO | C LIVELLO BASE | D LIVELLO INIZIALE |
|--------------------------------|--|--|--|---|
| ASCOLTO E PARLATO | Ascolta e comprende testi orali in modo approfondito e completo | Ascolta e comprende testi orali in modo generalmente corretto | Ascolta e comprende testi orali in modo sufficientemente corretto | Ascolta e comprende testi orali in modo parziale |
| LETTURA | Legge, comprende e interpreta testi di vario tipo in modo approfondito e completo | Legge, comprende e interpreta testi di vario tipo in modo generalmente corretto | Legge, comprende e interpreta testi di vario tipo in modo sufficientemente corretto | Legge, comprende e interpreta testi di vario tipo in modo parziale |
| SCRITTURA | Scrive testi di diversa tipologia in modo approfondito e completo | Scrive testi di diversa tipologia in modo generalmente corretto | Scrive testi di diversa tipologia in modo sufficientemente corretto | Scrive testi di diversa tipologia in modo parziale |
| LESSICO | Espone oralmente in modo approfondito e completo | Espone oralmente in modo generalmente corretto | Espone oralmente in modo sufficientemente corretto | Espone oralmente in modo parziale |
| RIFLESSIONE LINGUISTICA | Riconosce e padroneggia aspetti e funzioni della lingua in modo approfondito e completo | Riconosce e padroneggia aspetti e funzioni della lingua in modo generalmente corretto | Riconosce e padroneggia aspetti e funzioni della lingua in modo sufficientemente corretto | Riconosce e padroneggia aspetti e funzioni della lingua in modo parziale |